

Mutuo Chirografario Imprese

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Corso Vittorio Emanuele 92-100 – 80059 Torre del Greco NA

Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487

E-mail : direzione generale@bcp.it - Sito internet : www.bcp.it

n° 4708/40 di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca D'Italia

Codice ABI: 5142

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia

In caso di **Offerta Fuori Sede** riquadro da compilare a cura del soggetto che entra in rapporto con il Cliente

Nome, indirizzo, telefono, email e numero iscrizione all'Albo del soggetto che entra in contatto con il Cliente

CHE COSA E' UN MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE

Il *mutuo chirografario imprese* è un finanziamento a medio/lungo termine all'impresa, che rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un piano di ammortamento, a *tasso fisso* o *variabile*, a scadenze concordate.

Destinatari del finanziamento sono ditte individuali o società. Il mutuo può essere assistito da garanzie; per la costituzione di garanzie reali si rinvia al foglio informativo relativo al *pegno* o da garanzie o cogaranzie rilasciate dai Confidi (di categoria) o altri Fondi di Garanzia istituiti *ex lege*.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento può essere richiesto – se previsto in contratto – un compenso onnicomprensivo.

Per le componenti di natura assicurativa si rinvia agli strumenti di trasparenza per esse stabiliti dalle normative di settore.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, qualora il prestito finalizzato sia a tasso fisso;
- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza, con una conseguente variazione dell'importo delle rate;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

Per saperne di più:

- la **"Guida – La centrale dei rischi in parole semplici"** che contiene informazioni su cos'è la centrale dei rischi e come funziona ed è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bcp.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A TASSO FISSO

	VOCI	COSTI																											
	Importo Finanziabile ¹	Min 30.000 € Max 500.000€																											
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	Da 19 mesi a 120 mesi																											
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo fisso (TAN)	Pari alla quotazione dell'EurIRS ² lettera del periodo di riferimento (durata del mutuo) maggiorato dello spread contrattuale.																											
	Parametro di Indicizzazione	EurIRS Lettera pari alla durata del mutuo rilevato il 3° giorno antecedente la data di stipula dal quotidiano Il Sole 24Ore																											
	Spread	10,00% Per i finanziamenti assistiti da garanzia reale lo spread è – 1,000 % per tutte le durate																											
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tasso Indicativo</th> <th>Durata Mesi</th> <th>TAEG</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>12,160%</td> <td>19</td> <td>16,47%</td> </tr> <tr> <td>12,160%</td> <td>24</td> <td>15,79%</td> </tr> <tr> <td>12,240%</td> <td>36</td> <td>15,00%</td> </tr> <tr> <td>12,310%</td> <td>48</td> <td>14,63%</td> </tr> <tr> <td>12,370%</td> <td>60</td> <td>14,43%</td> </tr> <tr> <td>12,430%</td> <td>72</td> <td>14,32%</td> </tr> <tr> <td>12,530%</td> <td>96</td> <td>14,20%</td> </tr> <tr> <td>12,620%</td> <td>120</td> <td>14,17%</td> </tr> </tbody> </table>	Tasso Indicativo	Durata Mesi	TAEG	12,160%	19	16,47%	12,160%	24	15,79%	12,240%	36	15,00%	12,310%	48	14,63%	12,370%	60	14,43%	12,430%	72	14,32%	12,530%	96	14,20%	12,620%	120	14,17%
	Tasso Indicativo	Durata Mesi	TAEG																										
12,160%	19	16,47%																											
12,160%	24	15,79%																											
12,240%	36	15,00%																											
12,310%	48	14,63%																											
12,370%	60	14,43%																											
12,430%	72	14,32%																											
12,530%	96	14,20%																											
12,620%	120	14,17%																											
	Tasso minimo³	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto																											
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato del 1,9 % comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni																											

¹ La banca si riserva la facoltà di ridurre e/o aumentare l'importo minimo e massimo finanziabile in base alle esigenze ed alle valutazioni di merito creditizio dell'impresa richiedente il mutuo.

² **EurIRS** (Euro Interest Rate Swap): per la durata a 19 mesi il parametro **EurIRS** rilevato è quello relativo ai 24 mesi (2 anni)

³ Limite percentuale al di sotto del quale non potrà mai scendere il tasso di interesse dovuto dal cliente nel corso del piano di ammortamento pluriennale del mutuo.

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	1,00 % dell'importo del mutuo con un minimo di 500,00 € ⁴
	Spese per la gestione del rapporto	Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo
		Spese Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali busta normale 1,00 € Recupero spese postali busta pesante (> 20 grammi) 1,40 €
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"	
	Tipologia Rata	Rata Costante	
	Periodicità Rata	Mensile / Trimestrale/ Semestrale	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

* * *

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A TASSO FISSO

Durata Mesi	Tasso Indicativo	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile
60	12,370%	€ 50.000	€ 1.121,59	€ 150.000	€ 3.364,78	€ 250.000	€ 5.607,97
72	12,430%	€ 50.000	€ 988,73	€ 150.000	€ 2.966,18	€ 250.000	€ 4.943,63
96	12,530%	€ 50.000	€ 827,27	€ 150.000	€ 2.481,82	€ 250.000	€ 4.136,36
120	12,620%	€ 50.000	€ 735,39	€ 150.000	€ 2.206,17	€ 250.000	€ 3.676,95

(nell'importo rata è esclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

⁴ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente a carico del mutuatario. Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es. imposta di bollo, imposta di registro). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento.

* * *

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A TASSO VARIABILE

	VOCI	COSTI																		
	Importo Finanziabile ⁵	Min 30.000 € Max 500.000 €																		
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	Da 19 mesi a 120 mesi																		
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo variabile ¹ (TAN)	il tasso è determinato sulla base dell'andamento del parametro Euribor a 3mesi ⁶ (media mese precedente) base 365 maggiorato dello spread contrattuale tenendo conto del tasso minimo (vedi voce apposita nella tabella)																		
	Parametri di Indicizzazione	Euribor a 3 ⁷ mesi base 365 media del mese precedente la stipula rilevato il primo giorno del mese di stipula dal quotidiano Il Sole 24 ore																		
	Variazione sostanziale o cessazione di un indice di riferimento	In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento applicato al contratto, la Banca adotterà un indice sostitutivo come specificato nel "Piano interno in caso di variazione sostanziale o cessazione degli indici di riferimento" pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet www.bcp.it , in conformità con il Regolamento (UE) 2016/1011 (cd. Benchmark Regulation – BMR che specifica le azioni da intraprendere nell'eventualità in cui si verifichi una variazione sostanziale o la cessazione dell'indice di riferimento applicato ad un contratto) e secondo le modalità riportate nel contratto.																		
	Spread	Massimo applicabile 9,000 % su tutte le tipologie di durata per i mutui indicizzati all'Euribor (media mese precedente) <i>Per i finanziamenti assistiti da garanzia reale lo spread è -1,000% per tutte le durate</i>																		
	Tasso d'interesse di preammortamento	Uguale al tasso d'interesse nominale annuo come sopra, calcolato al momento della stipula																		
	Mutuo Indicizzato all'Euribor⁸ 3 mesi (media mese precedente)																			
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Durata Mesi</th> <th>TAEG</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>19</td> <td>15,69%</td> </tr> <tr> <td>24</td> <td>15,02%</td> </tr> <tr> <td>36</td> <td>14,14%</td> </tr> <tr> <td>48</td> <td>13,70%</td> </tr> <tr> <td>60</td> <td>13,43%</td> </tr> <tr> <td>72</td> <td>13,25%</td> </tr> <tr> <td>96</td> <td>13,02%</td> </tr> <tr> <td>120</td> <td>12,89%</td> </tr> </tbody> </table>	Durata Mesi	TAEG	19	15,69%	24	15,02%	36	14,14%	48	13,70%	60	13,43%	72	13,25%	96	13,02%	120	12,89%
Durata Mesi	TAEG																			
19	15,69%																			
24	15,02%																			
36	14,14%																			
48	13,70%																			
60	13,43%																			
72	13,25%																			
96	13,02%																			
120	12,89%																			
	Tasso Annuo Effettivo Globale iniziale (TAEG)																			

⁵ La banca si riserva la facoltà di ridurre e/o aumentare l'importo minimo e massimo finanziabile in base alle esigenze ed alle valutazioni di merito creditizio dell'impresa richiedente il mutuo.

⁶ Per i finanziamenti con rate semestrali si utilizza, di norma, l'Euribor 6 mesi/365 media mese precedente

⁷ Il parametro potrà essere Euribor 6 mesi/365 media mese precedente in caso di finanziamenti con rate semestrali

⁸ Il Tasso di Interesse applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dello specifico parametro di indicizzazione al momento della stipula.

	VOCI	COSTI
		<i>I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di 30.000 euro ipotizzando il rimborso mensile e considerando le spese di istruttoria di minimo 500,00 €, la commissione di gestione una tantum pari ad 150,00€, l'imposta sostitutiva e le spese di incasso rata di 1,50€ secondo quanto di seguito indicato</i>
	Tasso minimo	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 1,90 %, comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	1,00 % dell'importo del mutuo con un minimo di 500,00 € ⁹
	Spese per la gestione del rapporto	Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo
		Spese Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali busta normale 1,00 € Recupero spese postali busta pesante (> 20 grammi) 1,40 €
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"
		Tipologia Rata	Rata Costante
		Periodicità Rata	Mensile / Trimestrale/ semestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

* * *

⁹ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO/INDICIZZAZIONE

Data	Parametro	Valore
01/04/2025	Euribor 3 mesi base 365 Media Mese marzo 2025	2,490%
01/04/2025	Euribor 6 mesi base 365 Media Mese marzo 2025	2,421%

* * *

CALCOLI ESEMPLIFICATIVI DELL'IMPORTE DELLA RATA MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A TASSO VARIABILE

Mutuo Chirografario Imprese a Tasso Variabile Indicizzato all'Euribor 3M media mese precedente							
Durata Mesi	Tasso Iniziale	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile
19	11,490%	€ 50.000	€ 2.890,75	€ 150.000	€ 8.672,26	€ 250.000	€ 14.453,76
24	11,490%	€ 50.000	€ 2.341,78	€ 150.000	€ 7.025,35	€ 250.000	€ 11.708,91
36	11,490%	€ 50.000	€ 1.648,56	€ 150.000	€ 4.945,69	€ 250.000	€ 8.242,81
48	11,490%	€ 50.000	€ 1.304,21	€ 150.000	€ 3.912,62	€ 250.000	€ 6.521,03
60	11,490%	€ 50.000	€ 1.099,38	€ 150.000	€ 3.298,14	€ 250.000	€ 5.496,90
72	11,490%	€ 50.000	€ 964,30	€ 150.000	€ 2.892,90	€ 250.000	€ 4.821,50
96	11,490%	€ 50.000	€ 798,70	€ 150.000	€ 2.396,09	€ 250.000	€ 3.993,48
120	11,490%	€ 50.000	€ 702,69	€ 150.000	€ 2.108,07	€ 250.000	€ 3.513,46

(nell'importo rata è esclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

* * *

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente a carico del mutuatario. Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es. imposta di bollo, imposta di registro). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A TASSO FISSO ED A TASSO VARIABILE

o Compenso per estinzione anticipata

2,00 % su capitale residuo

	estinto anticipatamente
o Certificazione attestante lo stato di "estinto"	8,00 €
o Copie di atti di mutuo e documentazione varia	6,00 €
o Duplicato di quietanza	8,00 €
o Certificazione interessi	8,00 €
o Copia piano di ammortamento	6,00 €
o Certificato di sussistenza del credito	52,00 €
o Invio lettera di sollecito	5,00 €
o Certificazione conteggio estintivo	15,00 €
o Recupero spese postali	1,00 €

DISCONOSCIMENTO OPERAZIONI NON AUTORIZZATE

È il processo attraverso il quale il cliente può richiedere il rimborso e/o la rettifica di un'operazione che non ha autorizzato o che non è stata correttamente eseguita. Un'operazione di pagamento è "non autorizzata" quando manca il consenso del cliente all'esecuzione della stessa; si definisce, invece, non correttamente eseguita quando l'esecuzione non è conforme alle istruzioni impartite dallo stesso (ad es. importo non corretto).

In tali casi, il cliente deve prontamente effettuare il disconoscimento secondo le modalità indicate nella Guida "Operazioni non autorizzate o non eseguite correttamente, su frodi e disconoscimenti" ed il "Modulo disconoscimento operazioni di pagamento" pubblicati nella sezione denominata "Disconoscimenti" ed alla pagina "Trasparenza" del sito www.bcp.it.

La banca e/o Nexi (per le operazioni con carta di credito e carta di debito) è tenuta ad analizzare la segnalazione e – ove sussistano i requisiti – a rimborsare l'addebito entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione del disconoscimento. Qualora, anche successivamente, risulti che l'operazione era stata autorizzata e/o che la richiesta non fosse fondata, la banca e/o Nexi ha diritto di ottenere la restituzione dell'importo dal cliente.

Non possono essere disconosciute le operazioni compiute da oltre 13 mesi rispetto al momento in cui è effettuata la segnalazione, oppure entro 8 settimane in specifiche circostanze.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

La Banca ha piena facoltà di chiedere in qualsiasi momento la immediata e totale estinzione del debito con preavviso scritto di almeno tre giorni qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art 1186 c. c. ovvero sussista altra giusta causa. La parte mutuataria può rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, rispetto al termine convenuto, provvedendo a pagare gli interessi, le spese ed ogni altro onere dovuto oltre ad un compenso onnicomprensivo pari al 2% del capitale residuo estinto anticipatamente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui la parte mutuataria ha corrisposto alla Banca tutte le somme dovute per l'estinzione a naturale scadenza o anticipata del mutuo, la Banca procederà alla chiusura immediata del rapporto.

Sospensione pagamento rate

Il cliente potrà richiedere alla banca la sospensione del pagamento delle rate del finanziamento. A seguito dell'esercizio dell'opzione di sospensione, previa accettazione da parte della banca, la durata del finanziamento risulterà allungata per un periodo pari al numero dei mesi concordato tra la banca ed il cliente. Sul debito residuo in essere alla decorrenza della prima rata sospesa, verranno calcolati gli interessi di sospensione al tasso contrattuale del mutuo (o ad un diverso tasso eventualmente contrattualizzato tra la banca ed il cliente) per tutto il periodo di sospensione, senza l'applicazione di nessun onere aggiuntivo a favore della banca.

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il cliente può presentare un reclamo in forma scritta, anche per lettera raccomandata A/R, a Gruppo Banca di Credito Popolare – Gestione Reclami, C.so Vittorio Emanuele 92/100, 80059 Torre del Greco (NA) o per via telematica a reclami@bcp.it (le altre modalità sono consultabili sul sito internet della Banca alla sezione "reclami").

La Banca è tenuta a fornire risposta scritta entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo per i reclami relativi ai servizi bancari, entro 45 giorni per i reclami in materia di intermediazione assicurativa, 60 giorni per i reclami attinenti ai servizi di investimento ed alla gestione collettiva del risparmio e entro 15 giorni lavorativi per i servizi di pagamento.

Se il reclamante non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i termini suddetti, prima di ricorrere al Giudice Ordinario, può rivolgersi:

- per i reclami relativi ai servizi bancari, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), per il quale può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, pubblicata anche sul sito internet della Banca stessa. Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28;
- per i reclami relativi all'intermediazione assicurativa, può rivolgersi direttamente all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) utilizzando lo specifico modello disponibile sul sito www.ivass.it;
- per i reclami relativi ai servizi d'investimento e la gestione collettiva del risparmio (violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza), può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) per il quale può consultare il sito www.acf.consob.it; il ricorso all'ACF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28. Si precisa che il diritto di ricorrere all'Arbitro medesimo non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti;
- ad altri organismi di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie – ADR, consultando il sito www.conciliatorebancario.it

Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, assistito dall'avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione previsto al citato art. 5 del D. Lgs. 28/2010 presso il Conciliatore BancarioFinanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Il cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia - insediata nel territorio dove l'intermediario ha la direzione generale - per segnalare i comportamenti che ritiene irregolari o scorretti da parte della Banca.

LEGENDA	
Compenso per estinzione anticipata	<i>Compenso da corrispondere alla banca nell'ipotesi di estinzione anticipata del mutuo prima della scadenza contrattuale. Viene calcolato moltiplicando il capitale rimborsato prima della scadenza (debito residuo) per il tasso della commissione e per il numero di anni o frazione di anni di vita residua</i>
Commissione di gestione	<i>Compenso calcolato in percentuale che si applica una tantum all'atto dell'erogazione del finanziamento</i>
Euribor	<i>L' Euribor (Euro Interbank Offered Rate) traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", è un indice di riferimento rilevato quotidianamente – sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) – da EMMI European Money Markert Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento Euribor. Qualora nel rispetto di quanto previsto dal regolamento europeo 2016/101, dovesse essere modificata la formula e/o la metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata da EMMI per la rilevazione dell'Euribor, la Banca utilizzerà l'Euribor secondo la formula e/o la metodologia tempo per tempo vigente.</i>
Eurirs	<i>L'IRS (acronimo di Interest Rate Swap), traducibile come tasso di scambio degli interessi, è il tasso di riferimento, calcolato giornalmente, per la valuta Euro (EurIRS) da ICE Benchmark Administration on Limited – IBA con sede nel Regno Unito o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso.</i>
Ipoteca	<i>Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.</i>
Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)/Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	<i>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</i>
Perizia	<i>Relazione di un tecnico incaricato che attesta il valore dell'immobile.</i>
Piano di Ammortamento	<i>Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.</i>
Piano di Ammortamento "francese"	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta</i>
Preammortamento	<i>Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.</i>
Quota Capitale	<i>Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.</i>
Quota Interessi	<i>Quota della rata costituita dagli interessi maturati.</i>
Rata	<i>Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: una quota capitale (cioè parte dell'importo prestato ed un quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo</i>
Rata Costante	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo (solo per i mutui a tasso fisso).</i>
Recupero Spese Postali	<i>Spese sostenute per le operazioni di produzione ed invio della corrispondenza, e/o di contabili e/o comunicazioni varie o estratto conto, effettuate con <u>procedura automatizzata</u> da parte di strutture centrali della Banca:</i>
Spese per Istruttoria	<i>Spese connesse all'attività ed ai costi sostenuti dalla Banca necessari alla verifica dei requisiti del richiedente (es. analisi capacità reddituale e/o finanziaria, visure, ecc.) ai fini della concessione del finanziamento.</i>
Spread	<i>Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<i>Il Tasso Annuo Effettivo Globale è un indicatore che rappresenta - in forma percentuale su base annua - il costo totale del credito comprensivo di tutti gli impegni (prelievi,</i>

	<i>rimborsi e spese) esistenti e futuri, oggetto di accordo tra la Banca ed il cliente. Il TAEG è comprensivo degli interessi e di tutti i costi, inclusi gli eventuali compensi di intermediari, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui la Banca è a conoscenza escluse le spese notarili</i>
Tasso di interesse di preammortamento	<i>Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.</i>
Tasso di interesse nominale annuo	<i>Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.</i>
Tasso di mora	<i>Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate</i>
Tasso fisso	<i>Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.</i>
Tasso variabile	<i>Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" dei mutui, a seconda dei casi, a tasso fisso o variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.</i>